



Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA
N.54 del 26/11/2013

OGGETTO: DEROGA AI SENSI AI DEL D.L. N. 102 DEL 31 AGOSTO 2013 CONVERTITO IN LEGGE N. 124 DEL 28 OTTOBRE 2013 ART. 5 COMMA 4 QUATER. DETERMINAZIONE COSTI DEL SERVIZIOE TARIFFE T.L.A. ANNO 2013.

L'anno duemilatredici addì ventisei del mese di novembre alle ore 17:30, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Andrea Cordaro il Consiglio Comunale.

Partecipa il Il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Consigliere	presente
OLIVO GIOVANNI	Consigliere	assente
IARRERA FRANCESCO	Consigliere	assente
VENUTO ANDREA ANTONIO	Consigliere	presente
POLITI LUIGI	Consigliere	assente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente
MENTO FILIPPO	Consigliere	presente
BORGHETTI ANTONIO	Consigliere	presente
REPICI ANTONIA	Consigliere	assente
BARBERA ANTONIO	Consigliere	presente
PREVITI SANDRO	Consigliere	assente
SESTA VALENTINO	Consigliere	presente
BUONOCUORE CONCETTA	Consigliere	assente
MARCIANO' FORTUNATO	Consigliere	presente
PATTI GIUSEPPE	Consigliere	presente

PRESENTI: 9

ASSENTI: 6

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori: Mento Filippo, Marciano' Fortunato, Patti Giuseppe

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: DEROGA AI SENSI AI DEL D.L. N. 102 DEL 31 AGOSTO 2013 CONVERTITO IN LEGGE N. 124 DEL 28 OTTOBRE 2013 ART. 5 COMMA 4 QUATER. DETERMINAZIONE COSTI DEL SERVIZIO E TARIFFE T.I.A. ANNO 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno 26 novembre 2013, alle ore 17,30, in seduta di inizio, sono presenti i Sigg. Consiglieri: **CORDARO** Andrea, **VENUTO** Andrea Antonio, **SAIJA** Paolo, **MENTO** Filippo, **BORGHETTI** Antonio, **BARBERA** Antonio, **SESTA** Valentino, **MARCIANÒ** Fortunato, **PATTI** Giuseppe (**Tot. n. 9 presenti – n. 6 assenti**)

Il consigliere Patti giustifica i consiglieri Repici e Buonocuore. Sollecita il Presidente del Consiglio che gli uffici provvedano a rifornire il riscaldamento della sala consiliare.

Il consigliere Marcianò segnala che vi sono state lamentele sulla mancanza di riscaldamento delle scuole.

Risponde **il consigliere ed assessore Borghetti** il quale assicura che i riscaldamenti sono stati accesi nella mattinata.

Il Presidente del Consiglio segnala la presentazione di due domande di attualità.

Il consigliere Venuto fa notare che nel Consiglio Comunale scorso gli assessori si erano impegnati che avrebbero completato e presentato la redazione del Regolamento degli impianti sportivi.

Il consigliere Marcianò chiede a questo riguardo se sia vero che una società di nome “Cariddi” attualmente utilizzi il campo sportivo Filari.

Il consigliere ed assessore Sesta riferisce che è stato concesso solo per le gare ufficiali.

Il consigliere Saija chiede se sia stata stipulata una convenzione con questa società.

Il consigliere Sesta risponde che al momento non è stato ancora stipulato nulla né si è ritenuto finora di costituire una cauzione.

Il consigliere Saija ritiene vergognosa l’assenza di alcuni consiglieri che mancano da più di un anno e ancora oggi sono giustificati dal consigliere Patti.

A questo punto **il Presidente del Consiglio** legge la prima domanda di attualità prot. 15007 a firma del consigliere Venuto.

Il consigliere Venuto illustra la domanda di attualità. Ricorda la discussione di un anno prima sulla relazione dei Vigili del Fuoco che portò alla parziale chiusura del plesso

scolastico; chiede di conoscere se l'Amministrazione Comunale si stia muovendo e le criticità eventualmente incontrate per portare a compimento tutte le migliori richieste allora dai Vigili del Fuoco.

Risponde il **viceSindaco Magazù** il quale afferma di essersi prodigato innanzitutto per il caso di un bambino che frequenta la scuola a Rometta Centro cui è stato tolto il sostegno. Per quanto riguarda invece nello specifico la domanda di attualità del consigliere Venuto, comunica che sono stati eseguiti tutti gli interventi richiesti e previsti a suo tempo nel verbale, e che il nostro plesso scolastico resta sotto costante monitoraggio; comunica poi che entro dicembre utilizzeremo un finanziamento di 150.000 Euro per la messa in efficienza del plesso solo per la scuola primaria, e si spera che con questo finanziamento si possano produrre ulteriori effetti positivi su tutto il plesso, riservandosi di portare in una prossima occasione le schede relative al finanziamento concesso. Evidenzia poi che si è messo inoltre in sicurezza il bombolone del gas; si è anche provveduto ad eliminare i depositi dai canali di scolo otturati dagli aghi di pino; il relatore conclude ribadendo che da parte sua e dell'Amministrazione Comunale vi è un monitoraggio costante per tutto ciò che concerne la scuola e che si sono seguiti i lavori giornalmente e in contraddittorio col dirigente scolastico. Stiamo sistemando l'ingresso a piano terra in modo che si possa accedere liberamente ed evitare il disagio dell'impossibilità di accedere con le auto all'interno del recinto della scuola.

Prende la parola anche il **Sindaco** il quale afferma che gli inconvenienti di cui al verbale dei Vigili del Fuoco dello scorso anno quest'anno non si sono verificati; per quanto riguarda invece l'intervento dell'assessore Borghetti per il riscaldamento, conferma che quest'ultimo aveva già allertato gli uffici e che il ritardo è stato dovuto solo al fatto che la prima gara indetta per la fornitura è stata conclusa senza offerte, e quindi si è dovuto rifarla; oggi finalmente si è provveduto all'accensione e manutenzione degli impianti di riscaldamento; rimane invece il problema del cancello dopo il provvedimento del Dirigente scolastico che ha proibito alle macchine l'entrata nel recinto scolastico. Ricorda infine gli interventi effettuati sui condizionatori a Rometta Marea e quanto fatto nei vari plessi per la sicurezza sismica.

Alle ore 18,11 entra in aula il **consigliere Olivo**. Il numero dei presenti è ora di **10 (dieci)**.

Alla fine del dibattito sulla sua domanda di attualità il **consigliere Venuto** si dichiara soddisfatto, e chiede se vi sia la copertura finanziaria per gli interventi effettuati e da effettuare.

Il **consigliere Saija** chiede specificamente se vi siano ancora elementi di pericolo come cornicioni o altro, chiede poi da dove entrano gli alunni e da dove escono.

Il **viceSindaco Magazù**, nel riconfermare che da parte sua e dell'Amministrazione Comunale vi è un impegno costante per la manutenzione e la sicurezza delle scuole, chiede a Saija di effettuare un sopralluogo congiunto per la verifica dello stato del plesso scolastico e per verificare l'esistenza di eventuali situazioni di criticità.

Concluso il dibattito, **il Presidente del Consiglio** passa alla seconda domanda di attualità a firma Olivo.

Il consigliere Olivo legge e illustra la sua domanda che concerne lo stato dell'arte sui lavori concernenti la costruzione della delegazione di Rometta Marea, del ponte di Spadafora e di quello con Saponara.

Il Sindaco innanzitutto risponde sui lavori della delegazione comunale di Rometta Marea, chiarendo che sono state fatte delle prove di verifica della struttura, inoltre riferisce che il collaudo statico sarà fatto entro quest'anno, in attesa di passare a quello amministrativo, ma che dopo il collaudo statico l'opera dovrebbe essere già fruibile; comunica che sono stati pagati 1.200.000 Euro grazie al Decreto del Governo che ha sbloccato i soldi relativi agli investimenti, speriamo quindi che di qui a pochi mesi finalmente potremo dare la fruizione dell'opera alla comunità romettese; resta il problema dell'arredamento, per il quale riproveremo a chiedere un finanziamento nel 2014. Sul ponte di collegamento con Spadafora sono state pagate una parte delle somme, ed è in corso una variante rispetto al progetto originario, per la quale abbiamo già il nullaosta del Genio Civile; resta il problema degli espropri sul versante di Spadafora, dove le parti chiedono un indennizzo maggiore, ma tali ricorsi non bloccano i lavori, che presumibilmente inizieranno tra qualche settimana. Infine per il torrente Saponara la Protezione Civile Regionale non ha concesso di esternalizzare la progettazione, ma i progetti eseguiti a cura dell'UTC sono già stati dati alla Provincia di Messina e alla protezione civile di Messina; per il ponte di Sant'Andrea si va quindi verso il progetto esecutivo; il problema da risolvere è invece nel fatto che i soldi dello Stato non sono stati ancora trasferiti e quindi i progetti non saranno cantierabili fino a quando non si sbloccheranno questi trasferimenti.

Il consigliere Olivo precisa che la domanda di attualità da lui presentata era diretta solo ad avere una più puntuale notizia sullo stato delle procedure per opere importanti per la comunità; esprime rammarico invece per il problema della variante per il ponte di Spadafora, variante che interviene a lavori non ancora iniziati ed evidenzia chiari errori di progettazione.

Il consigliere Saija segnala la mancanza all'Ordine del Giorno dell'approvazione dei Verbali delle sedute precedenti.

A questo punto **il Presidente del Consiglio Comunale** passa al primo punto all'Ordine del Giorno.

Interviene in via preliminare **il consigliere Venuto** il quale chiede come mai manchi su questa proposta il parere dei Revisori dei Conti in quanto, a suo parere, la legislazione vigente richiederebbe che tutti gli atti che abbiano impatto sul bilancio debbano essere visti dai Revisori dei Conti. Chiede al Segretario Comunale e all'Amministrazione Comunale di valutare le sue affermazioni.

Il Segretario Comunale risponde che nell'ultima riforma del Testo Unico degli Enti Locali non risulta che l'atto di cui alla presente proposta debba essere visto dal collegio

dei Revisori, i quali si pronunceranno in occasione della proposta relativa al bilancio di previsione.

Il Sindaco fa il resoconto delle vicende che negli ultimi tempi hanno portato prima all'istituzione della TARES poi al suo graduale superamento. Alla fine da parte dell'Amministrazione Comunale si è deciso di confermare la TIA del 2012 con tutte le agevolazioni e il quadro finanziario dell'anno precedente; ricorda poi che la maggiorazione invece va interamente allo stato. Quanto alla scadenza della rata di saldo, si era pensato inizialmente di posticiparla ai primi mesi del 2014, allo scopo di evitare troppi versamenti a fine anno per i cittadini, ma non è stato possibile poiché tale posticipazione avrebbe comportato anche quella del versamento della quota statale che per legge va versata entro fine anno e questo avrebbe potuto aprire eventuali contenziosi sia con i cittadini sia con lo Stato.

Interviene **il consigliere Saija** il quale dice che si tratta secondo lui di un problema delicato, e che stasera ci troviamo di fronte ad una deroga che cambia tutte le carte in tavola rispetto a quanto era stato deciso nelle scorse sedute. Ritiene che lo spostamento del versamento dell'ultima rata di fine anno al 2014 potesse essere fatto, come hanno fatto altri Comuni. Chiede se le agevolazioni già previste nel regolamento TARES siano confermate; chiede poi se il bilancio sia condizionato alle tariffe. Inoltre il relatore si chiede quali segnali stia dando il comune ai cittadini, i quali di fronte al continuo crescere delle tariffe non riescono più a far fronte ai pagamenti e che invece un'Amministrazione previdente dovrebbe darsi da fare per ridurre i costi dei servizi per arrivare alla riduzione della tassazione.

Il Sindaco risponde che tutti i Comuni hanno ritoccato al rialzo le tariffe tranne Rometta che le ha confermate.

A questo punto **il consigliere Venuto** avanza una richiesta ufficiale ai Revisori e alla Dott.ssa Pino di pronunciarsi sulla proposta in discussione e la consegna al tavolo della Presidenza (All. C); si dichiara d'accordo ad andare avanti nella discussione, ma precisa che nel caso in cui il parere dei Revisori sulla presente proposta sia dovuto ed eventualmente negativo, ognuno si assumerà le sue responsabilità.

Il consigliere Marcianò osserva che le scelte di oggi saranno scelte che influiranno anche sulle prossime amministrazioni comunali. Fa rimarcare ancora una volta l'assenza degli uffici su una decisione così importante; ammette che l'aumento dell'esborso per i cittadini sia dovuto allo Stato che ha messo un'addizionale, ma precisa che da parte dell'Amministrazione Comunale nulla è stato fatto per tagliare i costi giacché siamo senza bilancio e le tredicesime dei cittadini sono già impegnate solo per pagare tasse.

Il Sindaco ribadisce ancora una volta i numeri del redigendo bilancio di previsione e riferisce che i trasferimenti dello Stato sono passati da 1.250.000,00 Euro nel 2010 a 900 nel 2011, a 400 nel 2012, a -25 nel 2013, quindi in realtà addirittura noi dobbiamo dare soldi allo Stato quest'anno, inoltre dobbiamo contribuire anche per aiutare i Comuni

in difficoltà; non intende accampare scuse, ma confessa che in queste condizioni non riesce a dormire la notte per il pensiero di come far quadrare il bilancio.

Il consigliere Marcianò prende atto delle dichiarazioni del Sindaco, ma rimprovera l'Amministrazione Comunale di non avere coinvolto e di non essersi confrontata con il Consiglio Comunale.

Il Sindaco rimarca le condizioni di precarietà in cui si è costretti ad operare.

Il consigliere Marcianò a sua volta ribadisce quanto da lui detto in precedenti occasioni, e cioè che bisognava dare segnali forti, ed abbattere i costi della macchina amministrativa; contesta poi che ci sono persone che si dedicano alla politica come se fosse una professione, e ricorda che l'anno precedente egli ed altri consiglieri di minoranza hanno votato l'IMU a condizione che ci fosse un cambiamento politico che però non è mai avvenuto.

Il Presidente del Consiglio propone a questo punto qualche minuto di pausa, proposta che non trova alcuna opposizione nei consiglieri presenti in aula.

Al rientro in aula dopo la breve pausa **il consigliere Patti** sottolinea la logica della proposta in discussione che prevede la scadenza dei versamenti entro il 31/12/2013; posticipare al 2014 le scadenze avrebbe significato mettere in difficoltà il nostro Comune con il rischio di contenziosi.

Il consigliere Venuto osserva che dalla pianificazione della TARES derivato dalla discussione svoltasi nel corso dell'anno, sembrava che fossimo chiaramente indirizzati verso la TARES, e pensavamo che gli uffici si fossero attrezzati per questo, e pensavamo che tutto fosse pronto per l'applicazione di questa tassa; e invece dopo aver dato delle precise direttive agli uffici per preparare la TARES e messo in movimento meccanismi, acquistato programmi e svolto un certo lavoro, abbiamo ora cambiato radicalmente rotta. Fa notare poi che il piano finanziario che ci consentirebbe di sapere quanto dovremmo pagare non è compreso in questa proposta. Si aspetta quindi un'indicazione dettagliata sui dati della spesa, e capire quali voci di spesa possano essere approfondite; non gli bastano le parole del Sindaco ma vuole dati e numeri concreti.

Il Sindaco prende la parola per illustrare i dati in suo possesso del piano finanziario 2012 che come si ricorderà è stato elaborato dall'ATO per 1.050.000 Euro, e ricorda che esso non corrispondeva con quanto approvato dal Consiglio Comunale. Il costo 2013 si è basato invece su una stima di 2.800 tonnellate di rifiuti prodotti. Con questa stima il costo sostenuto prima con l'ATO e poi con l'Ordinanza Sindacale è stato quantificato per 420.000 Euro + 220.000 Euro cui vanno aggiunti 70.000 per il personale distaccato e 30.000 per i costi di gestione ATO, totale 760.000 Euro. La decisione di non passare alla TARES è stata presa anche per agevolare gli uffici che si sono trovati le cose già fatte dall'anno precedente con l'applicazione della vecchia TIA.

Il consigliere Saija ritiene di contestare il fatto che con questa proposta il percorso già previsto dal Consiglio Comunale con l'approvazione del regolamento TARES, con tutte le modifiche proposte e votate dai consiglieri, non si ritrovano nel piano tariffario 2012 della vecchia TIA; e quindi egli non intende approvare tariffe che tartassano i cittadini almeno quanto l'anno scorso. Contesta poi che le indennità di carica quest'anno non siano state tolte, cosa che avrebbe permesso di alleggerire almeno in parte i costi per i cittadini.

Il consigliere Venuto chiede ancora se, sulla base delle fatture e dei servizi effettivamente offerti e forniti, possano esservi margini per abbassare i costi del servizio.

Il Sindaco ribadisce ancora che non vi erano margini per il 2013, mentre grazie alla nuova ARO intercomunale in corso di formazione si spera di poter avere un 25% in meno.

Chiusa la discussione generale, **il Presidente del Consiglio** segnala un emendamento a firma Venuto con il parere non favorevole del Responsabile del servizio.

Il consigliere Venuto ritira l'emendamento.

A questo punto **il Presidente del Consiglio** passa alla votazione, ma subito dopo ritiene di richiedere se vi siano delle dichiarazioni di voto sulla proposta in discussione.

Prende la parola per dichiarazione di voto **il consigliere Saija** il quale annuncia la sua astensione e quella del suo gruppo consiliare sul voto finale sulla proposta in esame per tutti i motivi che ha già esplicitato nel corso del dibattito.

Il consigliere Patti a nome del gruppo di maggioranza chiede una breve sospensione onde valutare in una riunione informale le conseguenze di un eventuale voto negativo sulla proposta in esame.

Il Presidente del Consiglio chiede agli altri consiglieri se si oppongano ad una breve sospensione della seduta. Si crea un clima di scontro e il Presidente del Consiglio decide di proseguire la seduta.

A questo punto escono dall'aula i **consiglieri Borghetti, Patti, Sesta, Mento e Barbera**. Il numero dei presenti in aula è ora di **5 (cinque)**.

Il Segretario Comunale segnala al Presidente del Consiglio la mancanza del numero legale in aula.

Riprende la parola **il consigliere Saija** il quale ricorda quanto a suo giudizio stabilito dal Regolamento del Consiglio Comunale all'art. 12.

Rientra brevemente in aula **il consigliere Patti** il quale esce nuovamente dall'aula dopo pochi attimi. Il numero dei presenti continua ad essere **di 5 (cinque)**.

Il Presidente del Consiglio ritiene di continuare la seduta e chiede se vi siano altre dichiarazioni di voto.

Prende la parola **il consigliere Marcianò** il quale fa propria la dichiarazione di voto del consigliere Saija.

Prende la parola per dichiarazione di voto **il consigliere Olivo** il quale a sua volta dichiara la sua astensione per far risaltare la mancanza di responsabilità di quei Consiglieri Comunali che millantano falsamente di sostenere questo Sindaco e che dimostrano alla fine di non saperlo sostenere in aula consiliare.

Esaurite le dichiarazioni di voto **il Presidente del Consiglio** passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON CINQUE VOTI DI ASTENSIONE ESPRESSI IN MODO PALESE DAI CINQUE CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA (Saija, Venuto, Olivo, Cordaro, Marcianò)

DELIBERA

DI NON APPROVARE la proposta in discussione avente per oggetto “Deroga ai sensi del D.L. n° 102 del 31 agosto 2013 convertito in legge n° 124 del 28 ottobre 2013 art. 5 comma 4quater. Determinazione costi del servizio e tariffe TIA anno 2013”.

Al termine della votazione **il consigliere Venuto** chiede al Segretario Comunale di esprimersi in merito alla legittimità della votazione effettuata sulla base degli art. 12, comma 4, e 39 del Regolamento del Consiglio Comunale; premesso che come si evince dal verbale, il Presidente del Consiglio aveva concluso la discussione generale, quella sugli emendamenti e aperto le operazioni di voto prima che i colleghi abbandonassero l’aula.

Il Segretario Comunale chiarisce che è vero che la discussione generale sugli emendamenti si fosse conclusa, ed è parimenti vero che il Presidente del Consiglio avesse dato in un primo momento inizio alle operazioni di voto; malgrado questo, subito dopo, il Presidente del Consiglio ha poi inteso di tornare alla fase delle dichiarazioni di voto, con questo facendo un passo indietro rispetto alla precedente volontà di effettuare la votazione in senso stretto. In questo senso sussistono motivati dubbi sulla sussistenza del numero legale al momento in cui, posteriormente a quanto accaduto, si è proceduto all’effettiva espressione del voto che, come risulta chiaramente, è stato espresso da soli cinque consiglieri.

Il consigliere Venuto richiede al Segretario Comunale di esprimersi con un parere scritto sul quesito di cui alla sua richiesta sulla legittimità del voto prima espresso.

Il consigliere Saija contesta quanto sostenuto dal Segretario Comunale nella parte in cui fa riferimento al passo indietro fatto dal Presidente del Consiglio dopo aver dichiarato in modo chiaro ed inequivocabile l'apertura della votazione, non essendo contemplato da nessuna norma giuridica o di buon senso che in un procedimento si possa fare un passo indietro.

Concluse le verbalizzate dichiarazioni il **Presidente del Consiglio** prende atto della mancanza del numero legale e rinvia la seduta al giorno seguente alla stessa ora.



Comune di Rometta

Provincia di Messina

AREA SERVIZI TRIBUTI -

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N 67 del 19/11/2013

Oggetto :

DEROGA AI SENSI AI DEL D.L. N. 102 DEL 31 AGOSTO 2013 CONVERTITO IN LEGGE N. 124 DEL 28 OTTOBRE 2013 ART. 5 COMMA 4 QUATER. DETERMINAZIONE COSTI DEL SERVIZIO E TARIFFE T.I.A. ANNO 2013.

Testo Proposta:

PREMESSO :

CHE nel Comune di Rometta la gestione dei rifiuti urbani, nell'anno 2012, è stata effettuata attraverso l'applicazione della T.I.A (Tariffa Igiene Ambientale);

CHE con deliberazione G.M. n. 50 del 02.08.2012 sono stati approvati il piano finanziario e le tariffe per l'anno 2012 ;

TENUTO CONTO che con l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stato istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

VISTO l'art. 10, comma 2, del D.L. 08/04/2013, n. 35, il quale stabilisce che, per l'anno 2013, in deroga alle disposizioni dettate dall'art. 14 del D.L. 201/2011: "la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

VISTO il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito in Legge n. 124 del 28 ottobre 2013 art. 5 comma 4 quater che recita testualmente: "In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il Comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n.201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento.

ATTESO CHE la maggiorazione di 0,30 euro/mq è versata direttamente allo stato, in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, con modello f/24 o c/c postale nazionale - la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17

del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

EVIDENZIATO che è intenzione del Comune di Rometta applicare la deroga prevista al comma 4-quater, art.5 del D.L. n.102 del 31.08.2013 convertito con Legge n.124 del 28 ottobre 2013, n. 124 (GU Serie Generale n.254 del 29-10-2013 - Suppl. Ordinario n.73 note: Entrata in vigore del provvedimento: 30/10/2013), e stabilire pertanto, per l'anno 2013, di continuare ad applicare il regime di prelievo in vigore nell'anno 2012, e precisamente la T.I.A. (Tariffa Igiene Ambientale);

RIITENUTO pertanto opportuno confermare i costi del servizio e le relative tariffe TIA 2012, anche per l'anno 2013, come da prospetti allegati ;

DATO ATTO CHE sono fatti salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n.201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento;

CHE restano confermate, per l'anno 2013, anche ai fini TIA, le rate e scadenze già stabilite ai fini TARES con deliberazione n. 28 del 17.07.2013;

CHE restano confermati per il 2013 tutti gli atti e disposizioni normative e regolamentari applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo TIA, in quanto compatibili ;

VISTO l'art. 8, comma 1, del DECRETO LEGGE N. 102 DEL 31/08/2013, convertito con legge n.124/2013 il quale dispone che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già differito al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), numero 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

Visto lo Statuto Comunale

Visto il vigente Ordinamento EE. LL. della Regione Sicilia;

PROPONE

1. Di applicare la deroga prevista al comma 4-quater, art.5 del D.L. n.102 del 31.08.2013 convertito con Legge n.124 del 28 ottobre 2013, n. 124 (GU Serie Generale n.254 del 29-10-2013 - Suppl. Ordinario n.73 note: Entrata in vigore del provvedimento: 30/10/2013), e stabilire pertanto, per l'anno 2013, di continuare ad applicare il regime di prelievo in vigore nell'anno 2012, e precisamente la T.I.A (Tariffa Igiene Ambientale);
2. Di confermare i costi del servizio e le relative tariffe TIA 2012, anche per l'anno 2013, come da prospetti allegati ;
3. Di stabilire che restano confermate, per l'anno 2013, anche ai fini TIA, le rate e scadenze già stabilite ai fini TARES con deliberazione n. 28 del 17.07.2013 Di stabilire che restano confermati per il 2013 tutti gli atti e disposizioni normative e regolamentari applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo TIA, in quanto compatibili; ;
4. Di stabilire che resta confermata la modalità di riscossione TIA 2012 ad eccezione della maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo stato e versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

5. Di inviare la presente deliberazione tariffaria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. Di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile A.S.T.
Dott.sa Maria Antonia Rita Pino



IL PROPONENTE

Il Sindaco
Dott. Roberto Abbadessa

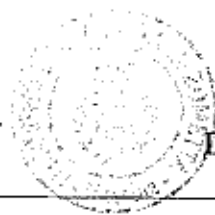
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : DEROGA AI SENSI AI DEL D.L. N. 102 DEL 31 AGOSTO 2013
CONVERTITO IN LEGGE N. 124 DEL 28 OTTOBRE 2013 ART. 5 COMMA 4
QUATER. DETERMINAZIONE COSTI DEL SERVIZIOE TARIFFE T.I.A.
ANNO 2013.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. -
D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative
e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 19/11/2013

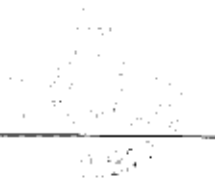


Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Antonia Maria Rita Pino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere FAVOREVOLE in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso
ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Rometta, li 21/11/2013



Il Responsabile dell'Area
Sig. Giuseppe Pino

Piano Finanziario 2013 - Comune di Rometta

Allegato A

QUADRO GENERALE

	Voci Piano Finanziario	Importo imponibile	IVA (10%)	TOTALE
A)	Servizio	€ 411.081,83	€ 41.108,18	€ 452.190,01
	TOTALE SERVIZI			€ 452.190,01
B)	Smaltimento in discarica c/o discarica Tirrenoambiente S.p.A.	€ 185.994,21	€ 18.599,42	€ 204.593,63
	TOTALE SERVIZIO SMALTIMENTO			€ 204.593,63
C)	Personale ATO ME 2 distaccato alla Dusty s.r.l. per servizio da svolgere nel Comune	€ 76.260,00		€ 76.260,00
	TOTALE PERSONALE DISTACCATO			€ 76.260,00
D)	Costi generali	€ 30.000,00		€ 30.000,00
	TOTALE COSTI GENERALI			€ 30.000,00

TOTALE PIANO FINANZIARIO ANNO 2013 (A + B + C + D)

€ 763.043,64

Tariffe ANNO 2013

QUOTA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

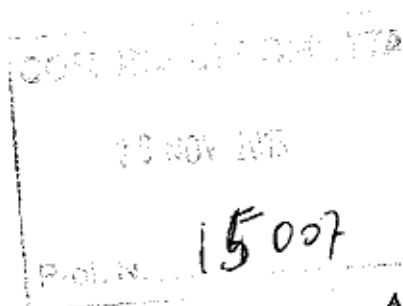
NUMERO COMPONENTI	€/mq	SUPERFICIE	GETTITO
1	0,80	107.475,26	85.980,21
2	0,94	210.042,50	197.439,95
3	1,02	56.217,00	57.341,34
4	1,09	51.085,00	55.682,65
5	1,10	9.750,00	10.725,00
6 e più	1,05	1.763,00	1.851,15
			409.020,30

QUOTA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

NUMERO COMPONENTI	TARIFFA VARIABILE UD	NUCLEI	GETTITO
1	29,16	1188	34.642,08
2	65,61	2363	155.036,43
3	72,90	520	37.908,00
4	80,19	473	37.929,87
5	105,71	101	10.676,71
6 e più	123,94	15	1.859,10
			278.052,19

CATEGORIA	SUPERFICIE	NUMERO ATTIVITA'	Kg		Kg	Kg ATO	Kd ATO	SUPERFICIE Kc	SUPERFICIE Kd	PARTE FISSA	PARTE VAR.	TOT TAR EMO	VERIFICA P. FISSA	VERIFICA P. VARI.
			min	max										
USI, UFFICI PUBBLICI, SCUOLE, LUOGHI D'INCONTRO	5.200,00	10	0,45	0,80	4,00	0,57	4,95	2.594,00	25.740,00	0,88335	0,31303	1.195,38	4593,42	1527,756
PIORRETTI E INGROSSI, SENZA VENDITA	3.793,00	38	0,38	0,45	3,20	0,40	3,51	1.517,20	13.313,43	0,6199	0,22197	0,84187	2351,2807	841,93221
STR. CARBURANTI, IMP. SPORT, AUTOLAVAGGE	625,00	1	0,83	0,74	5,53	0,57	5,90	418,75	3.687,50	1,03833	0,3731	1,41143	648,95625	233,1875
ESPOSIZIONI E AUTOSALON	347,00	4	0,31	0,37	3,09	0,51	4,54	176,97	1.575,38	0,79037	0,2871	1,07747	274,29839	99,0237
BERGHI SENZA RIST.	342,00	1	0,80	1,05	7,50	0,57	8,55	331,74	2.924,10	1,50325	0,5407	2,04395	514,1115	184,9194
SPEDALI, AMBULATORI	337,00	1	0,85	1,43	7,55	1,29	11,34	434,73	3.821,56	1,99918	0,71714	2,71632	673,72366	241,67818
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	8.945,00	46	0,90	1,17	7,99	1,05	9,27	9.392,25	82.920,15	1,62723	0,59623	2,21346	14555,57235	5243,82735
SCUOLE	172,00	1	0,46	0,79	4,28	0,71	6,24	122,12	1.073,28	1,10032	0,3946	1,48492	189,25504	67,8712
ESPOSIZIONI, CALZATURE, LIBRERIE, CANTOL, BENI D'ARTE	3.677,00	35	0,85	1,13	7,50	0,80	8,91	3.750,54	32.762,07	1,86074	0,56348	2,1442	5612,38098	2071,84242
SCUOLE, FABBRICAZIONI, PLURILENZE, FARMACIE	730,00	13	1,01	1,50	8,88	1,35	11,90	985,50	8.687,00	2,09216	0,75255	2,84471	1527,2768	549,3615
TAVOLE, ARTIGI, FARRUCCHIERI, ESTETI, LAVANDERIE	883,00	18	1,10	1,50	10,45	1,35	11,89	1.192,05	10.498,87	2,09216	0,75255	2,84471	1947,37728	684,50185
TAVOLE, ARTIGI, FARRUCCHIERI, ESTETI, LAVANDERIE	622,00	7	0,77	1,04	8,80	0,94	8,20	584,88	5.100,40	1,45676	0,5195	1,97526	906,10472	322,507
PIZZERIE, AUTOFF, ELETTRAUTI	610,00	8	0,81	1,30	8,03	1,24	10,88	756,40	6.042,90	1,92169	0,6886	2,61029	1172,2309	420,046
TAVOLE, INDUSTRIE, CON CAPANNONE DI PROD.	113,00	1	0,33	0,44	2,80	0,85	7,43	96,05	839,59	1,31728	0,46987	1,78715	748,85264	53,08631
TAVOLE, ARTIGI, DI PRODUZIONE (BENI SPECIFICI)	1.359,00	13	0,45	0,92	4,00	0,83	7,30	1.127,97	6.920,70	1,28628	0,4616	1,74789	1748,06811	627,3144
STORANTI, TRAIOTTORE, PIZZERIE, PUB	833,00	6	3,40	10,20	28,93	4,50	56,00	3.748,50	45.815,00	6,9738	3,478	10,4518	5806,1754	2097,174
R. PASTICCERIE, GELATERIE	1.153,00	12	2,55	7,38	22,50	3,00	40,00	3.459,00	48.120,00	4,6492	2,528	7,1782	6360,5276	2915,937
PIZZERIE, MACELLERIE, GENERALMENTARI	1.973,00	23	1,55	2,44	13,70	1,50	17,00	3.156,80	33.541,00	2,4796	1,075	3,5540	4992,2509	2120,975
MACELLERIE, PESCHIERE, FIORI, PIZZA AL TAGLIO	151,00	4	4,42	11,34	39,09	5,00	50,00	755,00	9.060,00	7,748	3,79	11,538	1169,948	572,29
TALI	31.855,00						34.970,25	344.042,95					54.194,77	21.765,84

Dott. Andrea Antonio Venuto
Consigliere comunale
Gruppo ViviRometta



0909924582

Al Sig Sindaco del comune di Rometta

Al Presidente del Consiglio comunale
dott. Andrea Cordaro

Oggetto: Domanda di attualità ai sensi dell'art. 63, del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

Riferimento: Stato plessi scolastici nel Comune di Rometta

Il sottoscritto Consigliere comunale del Gruppo Consiliare "Vivi Rometta" sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento sul funzionamento del consiglio comunale

PREMESSO

che con le piogge ed il freddo di questi giorni riaffiorano le criticità legate alla sicurezza e confort presso i plessi scolastici delle scuole dell'infanzia e primaria del nostro ente,

CONSIDERATO

che tale argomentazione è notevolmente importante e diverse volte con varie sfaccettature si è affrontata in Consiglio Comunale,

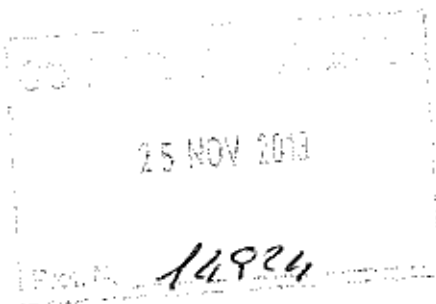
CHIEDE

al Sig. Sindaco:

- chiarimenti sullo stato dell'arte dell'argomento;
- se nello specifico per il plesso di Rometta Centro ultimamente interessato da notevoli difficoltà e problemi, non ultimo l'intervento da parte dei VV FF di circa un anno fa, sono previsti interventi;

Rometta 26/11/2013

F.to Il consigliere comunale
Andrea Antonio Venuto



Al Sindaco
Comune di Rometta

Al Presidente del Consiglio
Comune di Rometta

p.c Al Segretario Comunale
Comune di Rometta

Oggetto: domanda di attualità

Il sottoscritto consigliere comunale in virtù del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale pone la seguente domanda di attualità

PREMESSO

che mancano ormai pochi mesi alla fine di questa legislatura

CONSIDERATO

che sempre più negli ultimi giorni sentiamo parlare, da svariate fonti, della situazione nella quale si trovano le diverse opere pubbliche attese ormai da tempo da tutta la cittadinanza ed in particolar modo Delegazione Municipale; Ponti di collegamento con Saponara e Spadafora

RITENUTO

che di fatto non è noto ai più la vera condizione nella quale si trovano queste importanti opere pubbliche

DOMANDA

al Sig. Sindaco di fare chiarezza circa lo stato di avanzamento lavori; quali sono le eventuali problematiche che impediscono nei vari casi, il completamento e la fruizione per la Delegazione; il completamento per il ponte di Saponara e la partenza dei lavori per il ponte di Spadafora

DOMANDA

altresi quali attività l'amministrazione sta ponendo in essere affinché tutte queste opere possano finalmente essere messe a disposizione di tutta la cittadinanza.

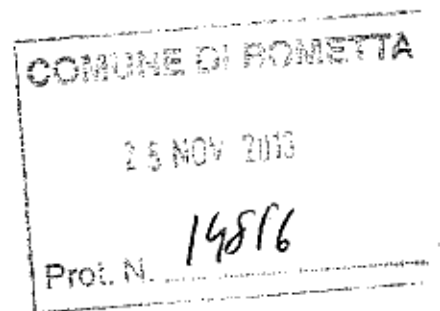
Rometta 24/11/2013

Il Consigliere comunale
Giovanni Olivo



COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)



Rometta, 25/11/2013

Al Presidente del Consiglio
Dott. Andrea Cordaro

Oggetto: Emendamento proposta N. 67 del 19/11/2013

Il sottoscritto consigliere comunali sulla base di quanto previsto dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e della normativa vigente in materia propongono il seguente emendamento:

Modificare l'allegato A della proposta di cui in oggetto così come segue:

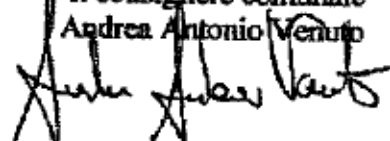
PIANO FINANZIARIO 2013 - COMUNE DI ROMETTA

Allegato A

QUADRO GENERALE

	Voci Piano Finanziario	Importo imponibile	IVA (10%)	TOTALE
A)	Servizio	€ 342.367,27	€ 54.236,73	€ 376.604,00
	TOTALE SERVIZI			€ 376.604,00
B)	Smaltimento in discarica o/o discarica Tirrenoambiente S.p.A.	€ 185.994,21	€ 18.499,42	€ 204.593,63
	TOTALE SERVIZIO SMALTIMENTO			€ 204.593,63
C)	Personale ATO ME 2 distaccato alla Dusty s.r.l. per servizi da svolgere nel Comune	€ 45.000,00		€ 45.000,00
	TOTALE PERSONALE DISTACCATO			€ 45.000,00
D)	Costi generali	€ 15.000,00		€ 15.000,00
	TOTALE COSTI GENERALI			€ 15.000,00
TOTALE PIANO FINANZIARIO ANNO 2013 (A+ B+C+ D)				€ 641.197,63

Il consigliere comunale
Andrea Antonio Venuto





Comune di Pometta

Provincia di Messina

Proposta C.C N. 67 del 19.11.2013 - Emendamento Prot. n. 14896 del 25.11.2013

Gli importi quantificati nell'Allegato A – Piano finanziario 2013 - scaturiscono dagli effettivi costi sostenuti fino a ottobre 2013 e dalle proiezioni parametriche all'anno 2012 per i restanti mesi di novembre e dicembre 2013.

Si precisa che nelle voci A e B del sopracitato allegato sono da ricomprendere i costi relativi al ritiro ingombranti, analisi e spazzamento.

Si confermano i dati relativi al costo personale distaccato A.T.O. ME 2 (lett. C), in quanto lo stesso ha continuato e continua a prestare servizio alla dipendenze della ditta affidataria del servizio, come imposto dall'accordo quadro Comune, Prefettura, Assessorato e Ato.

In merito alla voce contraddistinta alla lett. D – Costi generali – stante l'avvenuta costituzione della S.R.R sono state quantificate prudenzialmente, oltre alle sei mensilità dovute obbligatoriamente fino alla data del 14 giugno 2013 all' A.T.O. ME 2, somme a titolo di costi di funzionamento della struttura

Tutto ciò premesso, si esprime parere tecnico sfavorevole.

Il Responsabile Area S.A.T.I
Ing. Nicolò Cannata

Si esprime parere tecnico sfavorevole, in quanto non verrebbe garantita la copertura integrale del costo del servizio come previsto dalla vigente normativa in materia.

Il Responsabile Area S.T.
Dott.ssa A.M.R. PINO

Si esprime parere tecnico sfavorevole, in quanto non viene garantita la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Responsabile Area S.P.E.B.
Sig. Giuseppe Pino

Al Responsabile procedimento
A.S.T. Dott.ssa M. Pino

Al Collegio del Piano
dei Conti

p.c. sig. Presidente C.C. Bonetto

Oggetto: Parere su proposta Consoban N. 67 del 19/11/2013

Premesso che con proposta Consoban N. 67 del 19/11/2013 è stata portata all'attenzione del Consiglio l'organizzazione ed oggetto "Dirige ai sensi del D.L. N. 102 del 31/08/2013 convertito in legge N. 124 del 28/10/2013 art. 5 comma 4 quater. Determinazione costi del servizio e tariffa T.S.A. anno 2014"

Verificata che nelle sedute del 26/11/2013 non risulta agli atti alcun parere in merito da parte del Collegio del Piano.

Ritanto che l'organizzazione di cui in oggetto è soggetta per la discussione al piano del Collegio del Piano dei Conti.

CHIEDONO

Parere sotto a quanto in indovini, oressono per le paper
Competenze sulla obbligatorietà o meno del bo fare sulla
discussione in oggetto.

Il Consiglio Comunale

Per fede Verb.

Fatto il giorno



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dott. Andrea Cordaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Giovanni Olivo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Maurizio Casale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rometta li, 12/12/2013

 Il Segretario Comunale
Dott. Maurizio Casale
Maurizio Casale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;
- Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/12/2013, come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. ____;
- Diverrà esecutiva il 27/12/2013;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- Sarà trasmessa alle Aree ST e SBP il 27/12/2013 per l'esecuzione.

Rometta li 27/12/2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Maurizio Casale